



**ISTITUTO COMPRENSIVO “ G.TALIERCIO”**  
**Via Commercio, 1 MARINA DI CARRARA (MS)**  
tel. 0585/788353 fax 0585/788372 c.f. 91019490456

msic815001@istruzione.it  
msic815001@pec.istruzione.it  
[www.compensivotaliercio.gov.it](http://www.compensivotaliercio.gov.it)

# **DOCUMENTO**

*di*

# **VALUTAZIONE**

***DELIBERA Collegio Docenti del 28 novembre 2009 e 20 maggio 2010***  
***Aggiornato dal Collegio Docenti del 21 Dicembre 2016***

**CRITERI DI VALUTAZIONE degli alunni**  
**Delibera collegio docenti 21 dicembre 2016**

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo G. Taliercio delibera:

- che la valutazione dello studente da parte del Consiglio di classe:
  - deve essere un momento di sintesi in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali;
  - possiede un importante ruolo di certificazione nei confronti dell'esterno;
  - deve tener conto, oltre che dei risultati raggiunti in termini di apprendimento e di acquisizione di competenze, anche di altre componenti che attengono alla personalità dell'alunno: impegno, serietà nello studio, progressione nell'apprendimento;
  - deve essere il più possibile formativa, in modo che ognuno possa superare le proprie difficoltà;
- che l'individuazione dei criteri di valutazione deve corrispondere quanto più possibile all'esigenza di porre punti di riferimento condivisi, volti a rendere omogenei gli standard utilizzati dai singoli Consigli di Classe/Sezione/Intersezione;
- che l'esplicitazione dei criteri deve facilitare l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolgere in modo più consapevole i genitori stessi.

**POSTO CHE**

- il Collegio Docenti, attraverso l'individuazione di criteri generali omogenei per l'ammissione alla classe successiva ed all'esame di stato della scuola sec. di 1° grado, persegue l'obiettivo di assicurare pari trattamento a tutti gli alunni, sia nell'ambito di uno stesso consiglio, sia nelle diverse classi dell'Istituto, attenendosi ai principi di una valutazione trasparente ed adottando i criteri deliberati dal medesimo Collegio Docenti, per quanto attiene il profitto e per il comportamento;
- l'omogeneità si fonda sulla chiarezza nel far corrispondere ad un giudizio di merito una valutazione, avvalendosi di una scala decimale, con voti espressi in unità intere;
- il VOTO **non** è il risultato della somma aritmetica derivante dall'addizione dei voti di ciascuna verifica in quella disciplina, **bensì** il risultato derivante dalla VALUTAZIONE FORMATIVA:
  - dei RISULTATI conseguiti,
  - dei PROGRESSI ottenuti;
  - della FREQUENZA, dell'IMPEGNO e della PARTECIPAZIONE alle attività scolastiche;
  - delle DIFFICOLTA' incontrate non imputabili a cattiva volontà o mancanza d'impegno, ma a problematiche cognitive, a situazioni di partenza svantaggiate, ad ambiente d'origine disagiato dal punto di vista socio-economico o familiare, a periodi di assenza prolungati per cause di salute o di famiglia, o simili.

In presenza di una *maggioranza* di VOTI POSITIVI, *sporadici* VOTI NEGATIVI, considerati "incidenti di percorso", non inficiano la VALUTAZIONE CONCLUSIVA.

Pertanto, nella seduta del 21 dicembre 2016 si aggiorna quanto deliberato nel 2009 e nel 2010, adottando i seguenti criteri per la valutazione delle discipline e del comportamento degli alunni (deliberati a seguito della legge 30 -10- 2008 n.° 169, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e riportati in lettere sui documenti di valutazione).

## Criteri per la valutazione delle discipline

- Per la Scuola Primaria far partire la valutazione quadrimestrale dal voto 5, corrispondente al livello delle insufficienze, riferito agli obiettivi di apprendimento e dai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dal profilo dello studente definiti nella programmazione di classe, redatta tenendo conto delle *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del 1° ciclo d'istruzione* (DM 254/2012);
- Per la Scuola Secondaria di 1° grado far partire la valutazione quadrimestrale dal voto 4, corrispondente al livello delle insufficienze gravi, riferite agli obiettivi prioritari di apprendimento e dai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dal profilo dello studente definiti nella programmazione di classe, redatta tenendo conto delle *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del 1° ciclo d'istruzione* (DM 254/2012);
- Per quanto riguarda le singole verifiche di valutazione periodica delle varie discipline, sia orali che scritte, è possibile, in via eccezionale, per la Scuola Primaria, attribuire un voto al di sotto del 5 e per la Scuola Secondaria di 1° grado al di sotto del 4, quando c'è, da parte dell'alunno, il rifiuto della verifica o l'assenza di risposte ai quesiti.
- In caso di valutazioni in sede di scrutinio non sufficienti in alcune discipline e nel comportamento, nonché di numerose assenze non adeguatamente giustificate, il consiglio di classe invia una comunicazione scritta alle famiglie degli alunni che hanno riportato:
  1. La presenza di insufficienze in almeno due discipline, di cui una grave (voto di 4/10);
  2. La presenza di insufficienze in almeno tre discipline (voto di 5/10);
  3. Un voto di comportamento insufficiente (voto di 5/10) e insufficienze in almeno 2 discipline.
  4. Un numero elevato di assenze non adeguatamente giustificate ( $\frac{1}{4}$  delle ore totali di lezione svolte dall'inizio dell'anno scolastico), che potrebbero pregiudicare l'ammissione all'anno successivo / all'esame di Stato, come previsto dall'art. 14, comma 7 del D.P.R. n.122/2009.

**GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA GLI INDICATORI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VOTI ESPRESSI IN DECIMI**

<b>INDICATORI</b>	<b>VOTO</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e/o in minima parte</li> <li>2. produzione carente rispetto alle consegne</li> <li>3. difficoltà a cogliere semplici relazioni logiche</li> <li>4. non riesce ad organizzare contenuti e abilità anche se guidato</li> </ol>	<b>4</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. contenuti disciplinari appresi in modo parziale</li> <li>2. produzione incerta ed incompleta rispetto alle consegne</li> <li>3. capacità di cogliere solo in parte semplici relazioni logiche</li> <li>4. organizza contenuti ed abilità in modo elementare solo se guidato</li> </ol>	<b>5</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale</li> <li>2. produzione semplice e globalmente rispondente alle consegne</li> <li>3. capacità di cogliere relazioni logiche semplici</li> <li>4. organizza contenuti ed abilità elementari a volte in modo autonomo</li> </ol>	<b>6</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. contenuti disciplinari abbastanza completi</li> <li>2. produzione rispondente alle consegne con discreta padronanza dei vari linguaggi</li> <li>3. capacità di cogliere relazioni logiche più semplici e di crescente difficoltà</li> <li>4. organizza contenuti articolati e abilità spesso in modo autonomo</li> </ol>	<b>7</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. contenuti disciplinari completi e abbastanza approfonditi</li> <li>2. produzione accurata e buona padronanza dei vari linguaggi</li> <li>3. capacità di cogliere la gerarchia delle informazioni</li> <li>4. organizza in modo autonomo conoscenze e abilità</li> </ol>	<b>8</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. contenuti disciplinari completi ed approfonditi</li> <li>2. produzione accurata con spunti di creatività e buona padronanza dei vari linguaggi</li> <li>3. capacità di cogliere la gerarchia delle informazioni ed i rapporti che tra esse intercorrono</li> <li>4. organizza conoscenze e abilità in ambito complesso in modo autonomo</li> </ol>	<b>9</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. contenuti disciplinari completi ed approfonditi con spunti di originalità</li> <li>2. produzione molto accurata e creativa con piena padronanza dei vari linguaggi</li> <li>3. capacità di compiere correlazioni esatte ed analisi approfondite</li> <li>4. organizza conoscenze ed abilità in ambito complesso in modo autonomo e creativo</li> </ol>	<b>10</b>

**Criteri per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato**

Tenuto conto:

- delle disposizioni normative in materia, delle delibere adottate dal Collegio Docenti di questa Istituzione scolastica, in cui si sottolinea la valenza formativa della valutazione e l'importanza di un percorso formativo unitario che favorisca l'interdisciplinarietà;
- che l'ammissione alla classe successiva è condizionata dal conseguimento di almeno 6/10 in tutte le discipline e nel comportamento (art. 2 della legge n. 169 del 2008);
- che la valutazione del comportamento, ai sensi dell'art. 7 del DPR 122/2009, è unica ed è assegnata dal Consiglio di Classe su proposta del Coordinatore, in base ai criteri e agli indicatori individuati a livello collegiale e alla programmazione del Consiglio di Classe,

- che in base all'art. 4, comma 3, del D.P.R. 249 /1998, C.M. n°. 371 del 2-9-98 sull'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, "nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto",
- che i voti delle discipline devono essere assegnati dal Consiglio di Classe, su proposta dei singoli Docenti (in base ad un giudizio motivato, desunto da un congruo numero di verifiche orali, scritte, scritto-grafiche o pratiche, svolte a casa o a scuola, corrette e classificate nel corso dell'anno scolastico, tenendo conto degli indicatori individuati a livello collegiale);

### **il Consiglio di classe**

- procede alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale ( D. L.vo 19 febbraio 2004, n. 59) salvo motivi di salute documentati, gravi comprovati motivi personali e/o altre deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- ammette alla classe successiva e all'esame di stato gli alunni che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi sia in ciascuna disciplina di studio che nel comportamento. (art. 2 della legge n. 169 del 2008); tuttavia nel caso in cui l'alunno/a, a parere del Consiglio di Classe, pur presentando massimo quattro insufficienze nelle discipline o nelle aree disciplinari, tenuto conto della risposta che ha dato alle proposte formative o di recupero, o ritenuto in grado di recuperare nel periodo estivo, anche parzialmente, le carenze formative, seguendo le indicazioni dei docenti, viene ammesso alla classe successiva;
- con decisione assunta a maggioranza, pur presentando carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento ed insufficienze in alcune discipline, l'alunno/a può essere ammesso/a all'esame di stato se valutato/a complessivamente sufficiente per le conoscenze e competenze acquisite nell'intero ciclo di studi, anche in considerazione delle sue capacità, o in considerazione degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione idonea a consentirgli di affrontare l'esame, ovvero se l'alunno/a ha comunque manifestato un atteggiamento positivo verso l'apprendimento, che in parte integra le conoscenze non ancora completamente acquisite;
- dà comunicazione alle famiglie, tramite lettera, delle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza, qualora l'ammissione alla classe successiva avvenga per voto di Consiglio.

### **Documento di valutazione finale**

- Ciascun insegnante propone una valutazione numerica per la propria disciplina. In sede di Consiglio di classe, su proposta del coordinatore, si attribuiscono le valutazioni relative al comportamento.
- Il Consiglio è chiamato ad approvare tutte le valutazioni e in particolare ad esprimersi sui voti negativi, al fine di decidere se portarli al 6 (in caso di promozione) o meno (in caso di non ammissione). È necessario registrare nel verbale sia il voto di presentazione del docente, sia quello del Consiglio. Con lo scrutinio on line, è sufficiente stampare il tabellone delle proposte dei docenti e quello definitivo dello scrutinio.
- Nel caso di ammissione alla classe successiva con voto di consiglio, la famiglia sarà informata tramite lettera con le dovute indicazioni per il lavoro individuale da svolgere.
- Non è ammessa l'astensione in caso di votazioni in sede di scrutinio. Le proposte di voto di ogni docente dovranno: essere riferite alla misurazione espressa dal 4 al 10 secondo le indicazioni della tabella e delle griglie di valutazione disciplinare elaborate da ciascun

dipartimento disciplinare, scaturire da un congruo numero di verifiche scritte e orali chiaramente espresse attraverso i voti; nel caso di discipline con profitto negativo le valutazioni dovranno essere brevemente motivate negli appositi spazi del registro personale/elettronico e sulla scheda di valutazione / lettera alla famiglia.

- Nella valutazione intermedia e finale di passaggio alla classe successiva e per l'ammissione all'esame di Stato non si procederà con media aritmetica, ma si prenderanno in considerazione gli indicatori sotto elencati:

## **PARTECIPAZIONE, PROCESSO DI APPRENDIMENTO, CRESCITA PERSONALE, PREPARAZIONE CULTURALE GLOBALE**

- Presenza di progressi a livello educativo e didattico;
- Presenza di progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, in relazione al vissuto dell'alunno;
- impegno ed interesse nel lavoro didattico;
- Recupero nelle discipline nelle quali sono stati programmati interventi compensativi;
- Presenza di progressi compiuti nella maggioranza delle discipline;
- Particolari e documentate situazioni personali;
- Progressi nel livello di maturazione personale.

### **Valutazione alunni in fascia debole**

Il Consiglio di classe deve:

- Predisporre obiettivi minimi;
- Graduare le prove in modo da permettere la valutazione secondo gli obiettivi minimi prefissati;
- Individuare specifici interventi compensativi;
- Esprimere una valutazione riferita agli obiettivi minimi prefissati.

### **Esame di stato –scuola sec. 1° grado**

La valutazione finale, riferita al profitto di ogni alunno, sarà espressa con votazione all'unanimità o a maggioranza dal Consiglio di classe.

*"Il giudizio di idoneità (...) è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado". ( art.3 DPR 122/2009).*

## **CRITERI VALUTAZIONE CURRICULUM DEL TRIENNIO**

(“percorso compiuto dall'allievo” ) per esprimere il giudizio di idoneità:

1. Impegno
2. Interesse
3. Preparazione culturale
4. Progressione nelle competenze
5. Eccellenze in ambiti specifici (concorsi, gare,...)

Spetta al consiglio di classe la formulazione di un giudizio analitico che descriva il percorso effettuato dall'allievo, un giudizio che poi verrà sintetizzato e “visualizzato” con un voto in decimi.

Il consiglio di classe nello scrutinio finale deve motivare la decisione assunta di ammettere alla classe successiva o di ammettere all'esame di stato alunni con difficoltà e carenze in diverse discipline.

## Valutazione alunni con BES

### **Alunni certificati ai sensi della L.104/92**

La valutazione è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. Il CdC definisce nel PEI i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione. Si rammenta inoltre che la valutazione dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione. (Linee-guida agosto 2009).

Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti con disabilità certificata in sede d'esame possono svolgere prove differenziate in linea con gli interventi educativi/didattici programmati nel PEI (OM 90/01). Le prove devono essere idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di Stato (CM n°48/12). Nel diploma non è fatta menzione delle prove differenziate sostenute dagli studenti.

Il CdC delibera se ammettere o meno agli esami di stato del 1° ciclo gli studenti certificati. Ove si accerti il mancato raggiungimento degli obiettivi del PEI, il consiglio di classe può decidere che l'alunno ripeta la classe o che sia comunque ammesso agli esami al solo fine dell'attestato di frequenza.

### **ALUNNI con DSA (F81 dell'ICD-10)**

La valutazione degli studenti è effettuata sulla base del PDP, in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche, dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile.

Per quanto riguarda l'esame di Stato, secondo quanto stabilito dal DM 12 luglio 2011, "le Commissioni degli esami di Stato, al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione, tengono in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Le medesime Commissioni assicurano, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio. In sede di esame finale per questi alunni non sono previste modalità differenziate di verifica, tuttavia la valutazione dovrà tener conto della situazione dell'alunno e del piano personalizzato portato avanti in corso d'anno."

### **Altre tipologie di alunni con BES**

Al momento della valutazione è necessario tener conto:

- dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento in relazione alla sua situazione di partenza;
- dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento;
- delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

In presenza di un Piano didattico personalizzato, verranno seguite le indicazioni in esso contenute.

## **Criteria valutazione Comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni ha una importante valenza formativa, considera atteggiamenti, correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri e tiene conto delle modalità di partecipazione alla vita della scuola; pertanto il Collegio docenti nella valutazione considera i seguenti macroindicatori:

➤ **Scuola primaria**

- A. Impegno.
- B. Partecipazione.
- C. Rapporto con gli altri.
- D. Rispetto delle regole convenute nel patto di corresponsabilità.

➤ **Scuola secondaria**

- A. Relazione
- B. Responsabilità
- C. identità
- D. Cittadinanza.

**I descrittori del comportamento sono contenuti nelle seguenti griglie di misurazione.**



ISTITUTO COMPRENSIVO TALIERCIO  
Via Commercio n. 1 – 54033 Marina di Carrara  
c.f. 91019490456 – Tel. 0585/788353 – Fax 0585/788372

**Griglia di misurazione per la valutazione del comportamento**

**Scuola PRIMARIA** plesso ..... **CLASSE** ..... ^.....

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
1) Rispetta tutto il personale della scuola																										
2) E' corretto nei confronti dei compagni																										
3) Ha cura del proprio materiale di lavoro																										
4) Rispetta l'ambiente scolastico																										
5) Imposta in modo autonomo, in relazione all'età, il proprio lavoro																										
6) E' puntuale ed accurato nell'esecuzione dei compiti a casa																										
7) Segue con interesse ed impegno le attività didattiche																										
8) E' rispettoso delle norme di comportamento che regolano il nostro Istituto																										
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>																										

**PUNTEGGIO TOTALE**                      **8 7.5            7 6.5            6 5.5**  
voto    **10                    9                    8**

**Sempre 1 punto**  
**Talvolta 0,5 punti**  
**Raramente 0 punti**



